

MOLTE LE OPERE REALIZZATE NELL'ULTIMO ANNO PER IL POTENZIAMENTO DELL'OSPEDALE

# S. Bortolo: un anno di grandi investimenti

Continua senza soste il potenziamento del San Bortolo. Il dg Giovanni Pavese ha fatto dell'ammodernamento e dello sviluppo dell'ospedale di Vicenza, in termini strutturali e tecnologici, uno degli obiettivi del suo programma quinquennale, destinando per un primo stralcio di opere investimenti che sfiorano i 5 milioni di euro. I numeri già di grosso rilievo dimostrano l'importanza della Tip, la **terapia intensiva pediatrica** del San Bortolo, la nuova struttura di eccellenza che dall'8 agosto dello scorso anno ha ampliato le dotazioni del reparto di pediatria diretto dal primario Massimo Bellettato. In neppure 8 mesi oltre 200 ricoveri di cui il 50 per cento urgenti (il 48 per cento) con una previsione, quindi, di 300 ricoveri l'anno. I bambini arrivano dalle sale operatorie (chirurgia pediatrica, neurochirurgia, maxillo-facciale e otorino), dai reparti, dal pronto soccorso, dal Suem in ambulanza, da altri ospedali. Per il San Bortolo, l'Ulss, Vicenza, anzi per l'intero Vicentino, la garanzia di poter fruire di un servizio salva-vita fondamentale. I bambini di tutta la provincia, che ne hanno bisogno, non sono più costretti ad andare, con grossi disagi e rischi, a Padova o a Verona, e non devono neppure essere trattati forzatamente

nella rianimazione degli adulti. Il sogno sanitario del primario Bellettato è diventato realtà grazie a un percorso avviato dal direttore generale della sanità veneta Domenico Mantoan, vicentino di Brendola attento alla "sua" sanità, che a dicembre del 2013 inseriva la Tip del San Bortolo nelle nuove schede ospedaliere del Veneto, spostando un progetto di alto spessore assistenziale e tecnologico. Ma questa nuova frontiera assistenziale del San Bortolo corona anche l'impresa "comunitaria" lanciata nel 2014 dal presidente della Fondazione San Bortolo Giancarlo Ferretto per reperire, grazie all'impegno dei Club service della provincia, di Lions, Rotary, e alla disponibilità di tanti generosi vicentini, quei 600 mila euro, in parte raccolti e in parte convogliati, che sono serviti per acquistare dotazioni e arredi. "Ora - dice il dg Giovanni Pavese - siamo sullo stesso piano di Padova e Verona. E' un altro tassello che si aggiunge a un ospedale di alto livello". Il primario Bellettato conferma. "Oggi Vicenza può offrire sotto il profilo assistenziale una vera e integrata cittadella del bambino". Per giungere a questo traguardo Bellettato ha cercato i migliori specialisti in giro per l'Italia. Ha convinto una della maggiori



La nuova area per la Neuroradiologia

esperte in Italia di rianimazione della fascia pediatrica, la dottoressa Paola Ferrarese, a trasferirsi dalla clinica universitaria di Padova al San Bortolo per dirigere un'unità che oggi comprende 7 medici e 12 infermieri, e ha, poi, formato uno staff di specialisti altamente motivato. Grazie, poi, alla sinergia con la rianimazione del primario Raffaele Bonato, nel gruppo sono stati inseriti alcuni anestesisti che vantano un bagaglio di preparazione orientata proprio sull'assistenza al bambino: il primo è Federico Visconti, formatosi a Roma e nel Regno Unito. La Tip comprende 4 posti letto equipaggiati di sistemi di monitoraggio continuo dei para-

metri vitali e ventilazione assistita, che consentono, appunto, di completare la filiera di qualità-top del San Bortolo nell'assistenza pediatrica. Un'altra struttura su cui il dg Pavese punta e su cui ha investito 2 milioni è il **laboratorio di terapie cellulari avanzate** di palazzo Baggio, che il dg Giovanni Pavese ha voluto inglobare nell'azienda. Vale solo come tecnologie 3 milioni di euro, e ha già richiamato l'interesse dei Big Pharma mondiali. Oggi il direttore Giuseppe Astori, assieme a 4 biologhe, lavora fianco a fianco con il primario Marco Ruggeri e l'équipe di ematologia. Il prossimo passo sarà l'abilitazione a produrre farma-



La nuova Terapia Intensiva Pediatrica



Una stanza del laboratorio di terapie cellulari avanzate

ci che dovrà venire dall'Aifa, l'Agenzia italiana per il farmaco. L'ispezione è in agenda nei prossimi mesi. Poi potrà decollare anche la cell factory già installata. A quel punto Vicenza diventerà punto di riferimento delle terapie cellulari, l'unico nel Veneto, accanto ad altre due eccellenze della ricerca come la Banca degli occhi di Mestre e il laboratorio per la rigenerazione ossea di Verona. Il laboratorio, un mix di macchine ultramoderne inserite in un palazzo d'epoca, è un autentico patrimonio, considerato che, in un futuro prossimo, in questa struttura di avanguardia si potranno produrre farmaci cellulari personalizzati, bombe staminali, linfo-

ci cecchini, in grado di bombardare e vincere malattie che restano subdole, perfide, in una certa percentuale ancora letali, come le leucemie, i linfomi, i mielomi. Già oggi, comunque, il laboratorio è la struttura più avanzata del Veneto nell'ambito della manipolazione delle cellule e di terapie avanzate dirette al trapianto di midollo osseo, ed è uno dei tre al mondo, unico in Italia, in grado di svolgere anche la "manipolazione estensiva" delle cellule, una tecnica estrema che consente di trattare con successo pazienti affetti dalle forme più gravi di leucemia, anemie, linfomi e da altre malattie genetiche del sangue o del sistema immu-

Sono stati destinati 5 milioni di euro in 5 anni per nuovi investimenti

Un impegno trasversale per il rinnovamento che tocca servizi e strutture diverse

nitario altrimenti incurabili. Tra i risultati raggiunti anche la realizzazione di una **nuova area per la neuroradiologia**. Il reparto è stato completamente rinnovato sul piano del comfort e dell'accoglienza, con spazi molto più ampi per la preparazione dei pazienti, gli esami-tac, le refertazioni. L'investimento è stato di 590 mila euro per i soli locali. Altro lavoro importante: la ristrutturazione completa degli **ambulatori del reparto di chirurgia maxillo-facciale**, con la creazione di sei sale complete di tutta l'attrezzatura odontoiatrica, oltre ad uno studio medico per colloqui riservati con i pazienti, un'area di attesa e accettazione dedicati e altri locali di servizio. Il tutto grazie ad un investimento di 482 mila euro. Verrà, inoltre, ampliato l'**hospice**, che presto avrà 4 stanze in più per i malati terminali. Infine, mentre all'interno del **day hospital pediatrico** sarà ricavata una nuova stanza di degenza per i bambini immunodepressi.

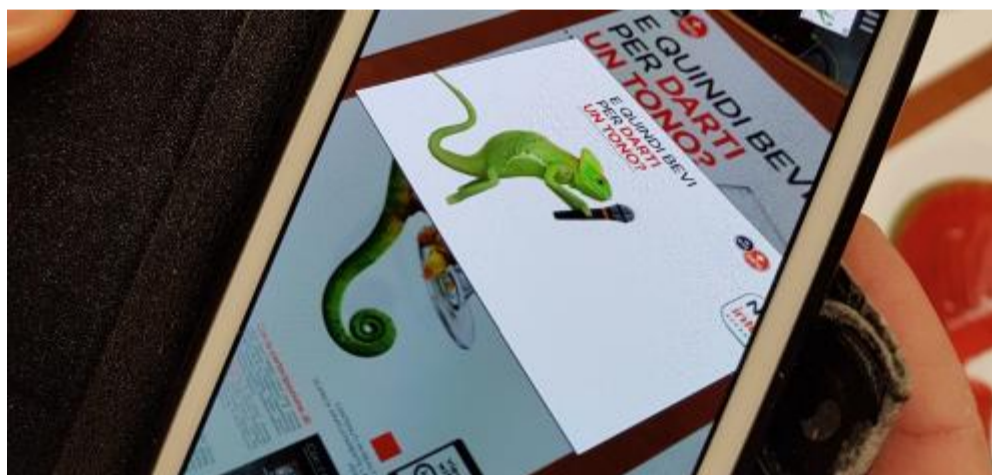
PER LA PRIMA VOLTA L'INIZIATIVA SARÀ ESTESA ANCHE AI COMUNI DEL DISTRETTO OVEST VICENTINO

## Al via "Meno alcol più gusto"

È ormai entrata nel vivo la Campagna 2017 di "meno alcol PIÙ GUSTO", il progetto di prevenzione alcolologica che dal primo di aprile propone a tutta la cittadinanza momenti di socialità, divertimento e benessere all'insegna di una maggiore consapevolezza e moderazione nel consumo di alcol, nonché attraverso la promozione di un'alternativa analcolica qualificata e accattivante (drinks analcolici).

La prima, grande novità di quest'anno è che, con la nascita della nuova ULSS 8 Berica, la proposta di adesione è stata estesa anche a tutto il Distretto Ovest Vicentino (ex ULSS 5), incontrando subito la sensibilità ed l'interesse delle Amministrazioni Comunali locali, in particolare quelle di Arzignano, Brogliano, Recoaro Terme e Zermeghedo. Così, già nei prossimi giorni questi cinque Comuni, insieme ad altri 18 dell'ex Distretto Est (Albettono, Altavilla Vic.no, Barbarano Vic.no, Bolzano Vic.no, Bressanvido, Caldogno, Camisano Vic.no, Costabissara, Creazzo, Dueville, Longare, Nanto, Pojana Maggiore, Quinto Vic.no, Sandrigo, Sossano, Sovizzo, Torri di Quartesolo e Vicenza) riceveranno le nuove locandine "interattive" dell'edizione 2017 della Campagna.

**Realtà aumentata**  
Quest'anno, più che altre volte, "menCreatività e realtà aumentata alcol PIÙ GUSTO" cercherà di mobilitare l'attenzione puntando non solo sulla creatività, ma anche sulle nuo-



Una delle animazioni che possono essere visualizzate grazie alla realtà aumentata

ve tecnologie, come la realtà aumentata. Grazie alla App Layer, scaricabile gratuitamente dal web, è possibile puntare lo smartphone sulle locandine e visualizzare così un'animazione studiata per far riflettere, in modo divertente, sui temi della campagna. Filo conduttore è la figura del camaleonte, abbinata allo slogan "E quindi bevi più gusto?". Un messaggio che, giocando sulla sottile ambivalenza del termine "tono" (cromatico/dell'umore), intercetta una caratteristica fondamentale del mondo giovanile: adattarsi (mimetismo) alle abitudini e alla cultura del gruppo, per senso di appartenenza. Con quali conseguenze, si potrà scoprire appunto grazie alle divertenti animazioni che compariranno direttamente sul telefonino.

**Oltre 100 soggetti coinvolti**  
Punto di forza della Campa-

gna sarà ancora una volta la capacità di attivare una rete ampia di soggetti assai diversi tra loro: istituzioni, associazioni, gruppi formali e informali, scuole ed altro che, sinergicamente, lanciano messaggi di consapevolezza e moderazione nel consumo di alcolici. Per il 2017, ad oggi, sono ben 105 i soggetti del territorio dell'Ulss 8 Berica che hanno già aderito ed il loro numero è destinato a crescere dal momento che è ancora possibile aderire al progetto. Dopo i primi eventi già svoltisi nel mese di aprile, appuntamento il 1 maggio con lo stand analcolico allestito alla Magnalunga di Bressanvido e nello stesso mese a Cittadella in occasione della finale di "Sballando-ballando". A giugno si proseguirà con le sagre di Pojana Maggiore, Villabazana, Vivaro, Pianezze e Monticello Conte Otto: a luglio con Ferrock, Lisie-

rock e Spiorock e ad agosto con la Sagra di Dueville e altre manifestazioni, fino a tutto settembre con altri venti ancora, tra cui la festa dei "Ossi de mas-cio" di Longare. **Le attività rivolte alle scuole**  
Particolare attenzione quest'anno sarà dedicata anche al mondo della scuola. Tra le varie iniziative, 8 scuole medie sono state coinvolte con il percorso formativo "Ap & Ap: appigli e appartenenze" rivolto agli insegnanti, al fine di sviluppare le abilità sociali nei ragazzi quali fattori di protezione dai comportamenti a rischio. 6 invece gli istituti superiori di Vicenza che hanno aderito alla proposta di un percorso formativo di tre incontri con studenti-tutor per lo sviluppo di un senso critico rispetto al tema dell'alcol. Tutte le novità e le informazioni per aderire alla campagna su [www.menoalcolpiugusto.it](http://www.menoalcolpiugusto.it).

## PROGETTO "PASSI" E INDAGINE TELEFONICA

Ha preso avvio in questi giorni in tutto il territorio dell'ULSS 8 Berica l'indagine telefonica nell'ambito del progetto "Passi", il sistema di sorveglianza sugli stili di vita della popolazione italiana adulta, coordinato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e dall'Istituto Superiore di Sanità. Il progetto, al quale aderiscono 20 regioni tra cui il Veneto, prevede appunto lo svolgimento di una serie di interviste telefoniche a campione - del tutto anonime - a cittadini tra i 18 e i 69 anni, finalizzate a raccogliere informazioni utili sullo stato di salute, le abitudini di vita e l'utilizzo dei programmi di prevenzione.

Le informazioni così raccolte serviranno per orientare la progettazione e la pianificazione degli interventi futuri in materia di prevenzione e più in generale di salute pubblica.

Va sottolineato inoltre che quest'anno ha preso avvio anche il programma di sorveglianza "Passi d'Argento", che estende l'indagine a soggetti con più di 65 anni.

Il tempo richiesto per ogni intervista è di circa 20 minuti e le interviste generalmente avvengono su appuntamento telefonico. L'invito, per chi dovesse essere selezionato, è quindi quello di aderire ad un'iniziativa di importanza rilevante.

GIOVEDÌ 27 LA VIDEOCHAT SULLE ALLERGIE

## Informazioni e richieste su Facebook

Si parlerà di allergie, da quelle di stagione relative ai pollini fino a quelle alimentari, un fenomeno queste ultime sempre più diffuso sul quale è però indispensabile oltre che una diagnosi precoce, anche fare chiarezza, distinguendo ad esempio tra vera e propria allergia, intolleranza e semplice difficoltà di digestione.

Sarà questo dunque l'argomento della prossima videochat che sarà trasmessa in diretta sulla pagina Facebook ufficiale dell'ULSS 8 Berica - @aulss8berica - con la possibilità per i cittadini di porre le loro domande e ricevere, sempre in diretta, una risposta dagli specialisti. L'appuntamento è per giovedì 27 aprile alle 18.30 e per essere avvisati in tempo reale dell'avvio della videochat è sufficiente iniziare a seguire la pagina @aulss8berica.

Sempre su Facebook, inviando un messaggio privato, gli utenti possono chiedere informazioni o per segnalare eventuali difficoltà riscontrate, con tempi medi di risposta - registrati da Facebook - inferiori ad una giornata.

**Un messaggio per chiedere informazioni o segnalare eventuali difficoltà**



Con lo stesso obiettivo è stato attivato anche il numero di WhatsApp 328 1506645 (attivo solo per la messaggistica): entrambi i servizi sono attivi dal lunedì al venerdì e fungono da vero e proprio "front office virtuale dell'Azienda".

Non mancano inoltre, ogni giorno, informazioni utili sull'utilizzo dei servizi socio-sanitari, ma anche consigli per la prevenzione e altri servizi inediti. Sia le prenotazioni sia lo scarico dei referti via web infatti possono avvenire anche tramite il social network, dunque con un percorso di navigazione immediato e partendo da un "ambiente virtuale" con cui gli utenti hanno magari maggiore dimestichezza rispetto al portale aziendale, al quale comunque si collega la pagina Facebook una volta cliccato sul pulsante "Prenota subito" in bella evidenza.